

**Regolamento sulla gestione degli impianti di videosorveglianza
installati presso Fondazione Casa di riposo dr. Luigi e Regina Sironi Onlus**

Oggiono, 22.03.2023



Il Titolare del Trattamento

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping, sweeping strokes, positioned to the right of the circular stamp.

SOMMARIO:

1. PREMESSA E SCOPO	4
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3. DEFINIZIONI	4
4. CAMPO DI APPLICAZIONE	5
5. FINALITA' E PRINCIPI GENERALI	6
Gli impianti di videosorveglianza, installati presso le strutture dell'Ente, hanno esclusivamente il fine di garantire:	
Principio di Liceità	6
Principio di finalità	6
Principio di correttezza e trasparenza	6
Principio di minimizzazione/necessità	6
Principio di Proporzionalità	6
6. TUTELA DEI LAVORATORI	7
7. SOGGETTI	7
Il responsabile della protezione dei dati	7
Designato/i privacy per la Videosorveglianza	8
Autorizzati al trattamento dei dati derivanti dai sistemi di Videosorveglianza	8
8. AREE SOGGETTE A RIPRESE	8
9. TIPOLOGIA E MODALITA' OPERATIVE DELLE RIPRESE	8
10. INFORMATIVA	9
11. PERIODO DI CONSERVAZIONE E CANCELLAZIONE DEI DATI	9
12. ACCESSO ALLA CONTROL ROOM	10
13. ACCESSO ALLE IMMAGINI SU MONITOR IN SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SICUREZZA PATRIMONIO AZIENDALE	10
14. ACCESSO ALLE IMMAGINI REGistrate	10
15. DIRITTI DELL'INTERESSATO	11

16. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE	12
17. PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT E MISURE DI SICUREZZA	13
18. OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO	14
19. MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI	14
20. PROCEDURA PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA O SOSTITUZIONE DI QUELLI ESISTENTI	14
21. DISTRIBUZIONE DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ	15

1. PREMESSA E SCOPO

Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2016/679 (di seguito GDPR), la raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini costituiscono tipologie di trattamento di dati personali. Possono infatti essere considerati dati personali tutte quelle informazioni relative ad una persona fisica identificata o identificabile.

Conseguentemente, anche i sistemi di videosorveglianza rappresentano una forma di trattamento di dati personali (dati dei soggetti che lavorano presso la struttura, a favore della stessa ovvero si avvalgano dei servizi prestati dall'Ente) che necessita di conformarsi alla normativa vigente in ambito privacy.

Inoltre, in base a specifiche disposizioni dell'ordinamento, suddetti sistemi dovranno rispettare anche altre normative quali, ad esempio, le norme riguardanti il controllo a distanza dei lavoratori, disciplinato dall'art. 4 della Legge 300/1970 e s.m.i.

Alla luce delle disposizioni sopra citate, codesto Ente, con il presente documento, intende disciplinare l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza installati presso tutte le sedi dell'Ente, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati nonché della dignità delle persone fisiche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale.

Il regolamento è pubblicato nella intranet aziendale ed è consegnato ai responsabili esterni in fase di stipula del contratto.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento per la stesura del presente documento è la seguente

Regolamento Europeo 679/2016	Regolamento generale sulla protezione dei dati
D.lgs. n.196/2003 e s.m.i.	Codice in materia di protezione di dati personali
Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali – 8 aprile 2010	Provvedimento emanato dall'autorità Garante della privacy per le corrette modalità di utilizzo degli impianti di videosorveglianza
L. 300/1970 s.m.i.	Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale, nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento
D. lgs 81/2008 s.m.i.	Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

3. DEFINIZIONI

Trattamento: qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di

strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.

Videosorveglianza: sistema o dispositivo che permette la visione e la registrazione di immagini.

Videocontrollo: sistema o dispositivo che permette unicamente la visione in tempo reale delle immagini.

Impianti audiovisivi: strumenti che permettono sia la visione di immagini sia l'ascolto di suoni.

Dato personale: qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

Dati particolari: i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Titolare: la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Responsabile esterno del trattamento: la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal Titolare al trattamento di dati personali.

Designato: la persona fisica autorizzata non solo a compiere operazioni di trattamento dal Titolare ma che visualizza le immagini registrate e gestisce le modalità di utilizzo interno dell'impianto.

Autorizzato: la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Designato.

Interessato: la persona fisica, cui si riferiscono i dati personali.

Nel presente Regolamento, ove non diversamente specificato, il termine "videosorveglianza" viene utilizzato genericamente al fine di ricomprendere sia la videosorveglianza in senso stretto che il videocontrollo.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica:

- al personale preposto al trattamento dei dati personali tramite il sistema di videosorveglianza, specificamente autorizzati, ovvero aidelegati privacy per la Videosorveglianza e agli autorizzati al trattamento dei dati personali derivanti dai sistemi di Videosorveglianza;
- alla società nominata responsabile esterna del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR;

5. FINALITA' E PRINCIPI GENERALI

Gli impianti di videosorveglianza, installati presso le strutture dell'Ente, hanno esclusivamente il fine di garantire:

- 1) La tutela del patrimonio dell'Ente da possibili furti, rapine, danneggiamenti, atti di vandalici o eventi simili;
- 2) La sicurezza ed incolumità dell'utenza, dei visitatori e dei lavoratori della struttura;

Le telecamere, per le finalità di cui ai nn. 1-2, sono state installate in punti ad elevata affluenza o in zone isolate.

Il sistema di videosorveglianza, in ogni caso, è stato progettato nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, della dignità degli interessati nonché in aderenza ai principi fondamentali stabiliti dal Regolamento UE 2016/679 e dal Garante della Privacy, come di seguito riportati.

L'Ente assume l'impegno a non utilizzare per finalità differenti le riprese effettuate. I sistemi di videosorveglianza in uso escludono il controllo a distanza dell'attività dei lavoratori

Principio di Liceità

Il trattamento dei Dati attraverso il sistema di videosorveglianza avviene nel rispetto dei presupposti di liceità di cui all'art. 6 paragrafo 1 lett. f) ed e) del GDPR.

Principio di finalità

Ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1 lett. b) i dati sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo non incompatibile con tali finalità.

Principio di correttezza e trasparenza

Il trattamento viene effettuato in modo corretto e trasparente nei confronti degli interessati.

Principio di minimizzazione/necessità

I dati personali sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattate in base all'art. 5 paragrafo 1 lett. c) del GDPR. Inoltre, i sistemi di videosorveglianza ed i sistemi/programmi informatici utilizzati sono configurati al fine di ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali di modo da escludere il trattamento quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettano l'identificazione unicamente in caso di necessità.

Principio di Proporzionalità

L'attività di videosorveglianza deve essere proporzionale agli scopi perseguiti.

In applicazione di tale principio, nel bilanciamento tra le esigenze di videosorveglianza ed il rischio concreto va evitata la rilevazione di dati in aree non soggette a concreti pericoli o per le quali non sussiste alcuna esigenza giustificativa. Conseguentemente, tale principio dovrà essere considerato nella scelta delle modalità di ripresa e dislocazione (es. tramite telecamere fisse o brandeggiabili, dotate o meno di zoom), nonché nelle varie fasi del trattamento.

Inoltre, gli impianti di videosorveglianza possono essere adottati unicamente nelle ipotesi in cui altri sistemi risultino inefficaci rispetto alle finalità perseguite.

6. TUTELA DEI LAVORATORI

Come esplicitato nelle premesse, l'utilizzazione di sistemi di videosorveglianza potrebbe produrre un controllo seppur occasionale del personale dell'Ente.

Per tale motivo, l'attività di videosorveglianza deve essere svolta nel rispetto, oltre che delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e del provvedimento del Garante della privacy del 8 aprile 2010, anche dello Statuto dei Lavoratori al fine di salvaguardare i dipendenti da forme di controllo a distanza sul loro operato.

Conseguentemente, laddove dai sistemi di Videosorveglianza derivi la possibilità di un controllo a distanza del personale, l'Ente adotta le garanzie previste dall'Art. 4 dello Statuto dei Lavoratori sottoponendo al vaglio delle rappresentanze sindacali e/o dell'Ispettorato del Lavoro gli impianti.

L'Ente non utilizzerà le riprese né per controllare l'attività del personale né per adottare nei suoi confronti comportamenti discriminatori, sanzioni disciplinari o richiedere risarcimenti, salve le ipotesi di comportamenti illeciti per i quali è previsto l'intervento delle autorità di pubblica sicurezza e/o giudiziarie.

Le riprese video riguarderanno i luoghi in cui transitano i lavoratori limitatamente a quanto strettamente indispensabile per l'accesso in struttura.

I dipendenti sono stati informati circa le modalità di utilizzo del sistema di videosorveglianza e la presenza delle telecamere nonché del relativo posizionamento, previo rilascio di informativa privacy, ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016.

7. SOGGETTI

Titolare del Trattamento

Il Titolare del Trattamento dei dati raccolti con i sistemi di videosorveglianza è l'Ente nella persona del suo legale rappresentate pro tempore. Il Titolare ha la responsabilità di garantire che l'utilizzo dei sistemi di Videosorveglianza avvenga nel rispetto della normativa vigente.

Il responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) è una figura prevista dal Regolamento UE 2016/69. Si tratta di un soggetto designato dall'Ente con funzioni consultive, formative e di vigilanza relativamente all'applicazione del Regolamento sopracitato. Tale soggetto può essere

contattato ai seguenti recapiti: dpo@robyone.net ; dpo@robyone@ronepec.it .

Designato/i privacy per la Videosorveglianza

Il Designato privacy per la Videosorveglianza è incaricato, sulla base della designazione ricevuta nonché delle istruzioni impartitegli dal Titolare , a gestire il trattamento dei dati personali raccolti per il tramite di sistemi di videosorveglianza nonché a sovrintendere all'attività degli incaricati e dei responsabili esterni con riferimento al sopracitato trattamento.

Egli, inoltre, provvederà alla tenuta di un registro degli accessi alle immagini registrate.

Autorizzati al trattamento dei dati derivanti dai sistemi di Videosorveglianza

Gli Autorizzati al trattamento dei dati derivanti dai sistemi di Videosorveglianza vengono nominati mediante atto scritto del Titolare nel quale viene specificato l'ambito del trattamento demandato a ciascuno (sola visione delle immagini in diretta, accesso alle immagini registrate, estrazione di copia delle immagini e/o manutenzione delle apparecchiature e dei software di gestione).

Tali soggetti, all'esito della nomina ma prima di operare qualsivoglia trattamento sulle immagini, saranno istruiti sul corretto uso degli strumenti di videosorveglianza e sulla normativa di riferimento.

Gli autorizzati svolgeranno la propria attività nel rispetto dei profili di autorizzazione e delle istruzioni operative impartite nell'atto di nomina nonché attenendosi a quanto ivi previsto. Responsabili esterni del trattamento.

Il Titolare del trattamento può avvalersi di soggetti esterni all'Ente per la gestione/assistenza/manutenzione dei sistemi di Videosorveglianza. In tali casi il Titolare provvederà a disciplinare i trattamenti da parte dei Responsabili mediante contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 con la qualifica di amministratori di sistema.

8. AREE SOGGETTE A RIPRESE

Le aree sottoposte a videosorveglianza sono quelle ritenute strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità sopra citate. Le stesse sono segnalate da apposita cartellonistica contenente un'informativa di primo livello ai sensi di quanto disposto dal Reg UE 2016/679 .

Al fine di identificare la precisa ubicazione delle telecamere nonché il loro angolo di ripresa, si rimanda alle planimetrie allegate. Rimane inteso che il Titolare potrà apportare delle modifiche e/o variazioni – qualitative e/o quantitative- nel rispetto delle finalità già enunciate.

9. TIPOLOGIA E MODALITA' OPERATIVE DELLE RIPRESE

La raccolta dei dati avviene tramite telecamere aventi le caratteristiche tecniche (sistema di autenticazione, misure di sicurezza specifiche, caratteristiche generali delle telecamere) descritte in appositi documenti allegati al presente.

Le tipologie di sorveglianza effettuate si possono distinguere in:

- riprese senza registrazione (e, dunque, con sola visione delle immagini);
- riprese con registrazione di immagini.

Ad ogni modo:

- le telecamere sono posizionate in modo da raccogliere solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità sopradescritte;
- la localizzazione delle telecamere e delle modalità di ripresa sono determinate in ottemperanza a quanto sopraindicato:
- l'angolo e la panoramica sono tali da limitare la videosorveglianza alle sole aree interessate dalle finalità dell'impianto;
- i monitor degli impianti installati per le finalità di cui ai nn. 1-2-3 sono collocati esclusivamente nei locali di ogni struttura denominati "control room", dove l'accesso è interdetto salvo ai soggetti espressamente autorizzati in conformità al presente Regolamento;
- le telecamere non sono dotate di sistemi di rilevazione audio;
- gli impianti sono in funzione in modalità continuata nelle 24 ore;
- sono esclusi software con funzionalità di video-analisi "intelligenti".

10. INFORMATIVA

L'Ente informa gli interessati in ordine alla presenza di aree sottoposte a videosorveglianza mediante l'affissione di idonea cartellonistica.

La suddetta informativa breve dovrà essere collocata prima del raggio di azione delle videocamere, anche nelle loro immediate vicinanze e non necessariamente a contatto le telecamere.

I singoli cartelli dovranno essere tali da risultare ben visibili, sia con riferimento al formato che alla collocazione, anche in condizioni di scarsa illuminazione ambientale ed anche in ipotesi di attivazione del sistema di videosorveglianza in orario notturno.

Inoltre, l'Ente, mediante idonei strumenti (quali il sito aziendale e/o l'affissione in bacheca) mette a disposizione degli interessati l'informativa estesa.

Tutto il personale è stato informato dell'adozione del sistema di videosorveglianza mediante informativa scritta.

Copia del Regolamento completo è a disposizione di tutto il personale, presso la sede aziendale.

11. PERIODO DI CONSERVAZIONE E CANCELLAZIONE DEI DATI

Le immagini registrate dalle telecamere, saranno conservate, su appositi server o supporti analoghi, e nel rispetto delle misure di sicurezza richieste dalla normativa vigente, per un periodo di 72 ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in caso di festività o chiusura degli uffici. In tali ultime ipotesi, il tempo di conservazione verrà esteso fino a 120 ore.

Solo per aderire a specifiche richieste delle Autorità giudiziarie e/o di polizia sarà possibile superare suddetti limiti e ciò fino al tempo utile per le autorità di acquisire copia delle riprese.

Inoltre, in casi eccezionali, in relazione a particolari esigenze tecniche o situazioni di grave

rischiosità (debitamente valutate unitamente al DPO) è ammesso il salvataggio di immagini relative a ben definiti periodi e luoghi di ripresa in attesa della richiesta delle Autorità Giudiziarie o al fin di adempiere a specifiche richieste di accesso da parte di soggetti legittimati. In quest'ultimo caso, saranno messe a disposizione unicamente le immagini pertinenti alla richiesta di accesso e verrà limitata ogni altra visione.

I sistemi di videosorveglianza sono programmati in modo da operare, allo scadere del tempo di conservazione prefissato, l'integrale cancellazione automatica dei dati, anche mediante sovra registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

12. ACCESSO ALLA CONTROL ROOM

L'accesso alla control room è consentito unicamente ai Designati e a soggetti autorizzati, nonché ai tecnici addetti all'assistenza e alla manutenzione degli impianti limitatamente a quanto strettamente necessario con riferimento alle mansioni loro affidate e nei limiti delle autorizzazioni rilasciate.

L'eventuale accesso di soggetti terzi, giustificato da necessità manutentive (ad es. tecnici di impianti di areazione, idraulici e/o elettrici, ...), sarà specificamente autorizzato dal designato e, in ogni caso, sottoposto alla supervisione degli autorizzati.

13. ACCESSO ALLE IMMAGINI SU MONITOR IN SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SICUREZZA E TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

L'accesso alle immagini proiettate sui monitor in supporto delle attività di controllo di cui alla finalità 4 è permesso unicamente al personale, all'uopo autorizzato.

Il monitor è posizionato presso la portineria.

Qualora vi sia la necessità di permettere la visione dei monitor da parte di soggetti diversi (per es. familiari del paziente che non possono accedere alla stanza ove lo stesso è ricoverato, responsabili esterni per attività di manutenzione), questi ultimi saranno specificamente autorizzati dal Designato e potranno accedere alle sale unicamente se accompagnati da personale autorizzato. In tali casi, la visione sarà limitata ai soli monitor di rilevanza per il soggetto.

14. ACCESSO ALLE IMMAGINI REGISTRATE

L'accesso alle immagini registrate è consentito, nell'arco temporale stabilito dai termini di conservazione ed al solo scopo di conseguire le finalità sopracitate, unicamente ai soggetti di seguito elencati.

- a. Al Titolare, nella persona del Suo legale rappresentante *pro tempore*, al Designato privacy per la Videosorveglianza e, nei limiti delle operazioni di loro competenza, agli Autorizzati al trattamento dei dati derivanti dai sistemi di Videosorveglianza;
- b. Ai responsabili esterni del trattamento limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento delle attività loro demandate;
- c. All'interessato del trattamento, poiché ripreso dal sistema di Videosorveglianza, previa presentazione e relativo accoglimento della richiesta dallo stesso presentata ai sensi del GDPR. In tale ipotesi l'accesso sarà limitato alle sole immagini che riguardano direttamente il richiedente. Al fine, dunque, di evitare la visione di immagini ritraenti soggetti diversi, il

Titolare dovrà provvedere a schermare il video ovvero a adottare altri accorgimenti tecnici che impediscano l'identificazione di altre persone fisiche eventualmente presenti;

d. All'Autorità giudiziaria o di polizia ad esito di richieste investigative.

Tutti gli accessi alla visione saranno documentati mediante annotazione in un apposito registro denominato "registro degli accessi" contenente:

- Data ed ora dell'accesso;
- L'identificazione del terzo autorizzato;
- I dati per i quali si è svolto l'accesso;
- Gli estremi e la motivazione dell'autorizzazione all'accesso;
- Le modalità di accesso (es. mera visualizzazione o estrazione di copia);
- La sottoscrizione del medesimo.

Tale registro è tenuto e conservato dal Designato.

Il Titolare del trattamento o il Designato possono segnalare la necessità/opportunità di accedere alle registrazioni, per le finalità sopracitate, mediante la compilazione del modulo allegato contenente tutti gli elementi atti a circoscrivere la richiesta.

La richiesta andrà trasmessa ad un addetto specificamente autorizzato ad estrapolare le immagini/riprese. Se necessario, quest'ultimo provvederà ad oscurare le immagini relative a soggetti estranei all'evento. Potranno essere, tuttavia, estrapolati anche tali dati nell'ipotesi in cui la scomposizione o l'esclusione di taluni loro elementi renda incomprensibili i dati richiesti.

Tali immagini verranno visionate preventivamente dal Designato e, se del caso, dal referente privacy aziendale, al fine di vagliare il rispetto del principio di minimizzazione (in caso contrario le immagini dovranno essere ulteriormente elaborate) e l'eventuale necessità di coinvolgere le autorità giudiziarie competenti.

Al fine di evitare la cancellazione automatica dei dati così estratti, essi verranno conservati, in formato elettronico/cartaceo e adottando le misure idonee al fine di garantire una corretta conservazione, per il tempo necessario a consentire l'acquisizione delle stesse da parte dell'Autorità pubblica competente.

In presenza di una formale richiesta delle Autorità giudiziarie o di polizia, le immagini saranno consegnate e verranno distrutte eventuali copie esistenti.

15. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento di dati personali che lo riguardano, l'interessato, in conformità alle disposizioni del GDPR, ha diritto:

- a) di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati stessi;
- b) di essere informato sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati, sugli eventuali destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali potranno essere comunicati, sul periodo di conservazione dei dati personali;
- c) di richiedere la cancellazione qualora sussista uno dei motivi di cui all'art. 17 RGPD, la

trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

d) di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21, RGPD.

L'istanza per l'esercizio dei diritti dell'interessato è presentata direttamente al Titolare oppure al Responsabile della Protezione dei dati.

Nel caso di richiesta di accesso alle immagini registrate, l'interessato dovrà provvedere ad indicare elementi atti a permettere una facile individuazione delle immagini richieste quali, a titolo esemplificativo:

- il luogo e la fascia oraria della possibile ripresa;
- l'abbigliamento o accessori indossati al momento della possibile ripresa;
- l'eventuale presenza di accompagnatori al momento della possibile ripresa;
- l'eventuale attività svolta al momento della possibile ripresa.

Ricevuta la richiesta, l'Ufficio preposto ne valuterà le motivazioni a sostegno e, qualora il Designato ritenga di dover evadere la richiesta e riscontri la presenza effettiva delle immagini, trasmetterà la stessa ad un autorizzato al fine di permettere l'estrapolazione delle immagini. Tale estrapolazione dovrà essere limitata il più possibile alle immagini che riguardano unicamente l'interessato.

Contestualmente, verrà fissato un appuntamento in occasione del quale l'interessato potrà prendere visione delle immagini che lo riguardano ed eventualmente chiederne copia. Rimane inteso che le immagini di cui l'interessato potrà prendere visione e/o ottenerne copia, dovranno essere debitamente oscurate al fine di tutelare la privacy di eventuali soggetti terzi.

Qualora sia necessario che filmato integrale non subisca l'automatica cancellazione, esso verrà conservato per il tempo necessario a permettere all'interessato di rivolgersi all'autorità pubblica competente per vedere tutelati i propri diritti/interessi.

16. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

La comunicazione a soggetti pubblici dei dati personali acquisiti mediante i sistemi di videosorveglianza è ammessa solo se prevista da norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

In mancanza di tale norma, la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico e lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante secondo quanto previsto dall'art. 2-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003. Rimane impregiudicata la possibilità di comunicare o diffondere i dati qualora vi sia una richiesta, in conformità alla legge da parte di forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D. Lgs. n. 196/2003 per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

La comunicazione e la diffusione avverranno, in ogni caso, previa autorizzazione del Titolare e non si effettuerà in alcun caso una diffusione generalizzata.

17. PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT E MISURE DI SICUREZZA

I dati personali sono protetti con idonee e preventive misure tecniche e organizzative in grado di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

In particolare, il Titolare garantisce:

- a) la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi;
- b) il ripristino tempestivo della disponibilità e dell'accesso ai dati personali in caso di incidente;
- c) la periodica verifica e valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate.

Ai sensi dell'art. 32, Paragrafo 2, RGPD, nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, l'Ente terrà in considerazione i rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati personali trattati dal Titolare.

A questo fine, sono adottate le seguenti specifiche misure tecniche e organizzative:

- a) per quanto riguarda il periodo di conservazione delle immagini, sono predisposte misure per la cancellazione automatica delle registrazioni allo scadere del termine previsto;
- b) gli apparati connessi a reti informatiche dovranno essere protetti contro i rischi di accesso abusivo;

Ulteriori specifiche sono disponibili nel manuale d'uso del sistema.

Inoltre, Il Titolare ed il Designato vigilano sulla condotta di coloro che agiscono sotto la loro autorità, provvedendo, tra l'altro, alla loro adeguata formazione circa le finalità e modalità del trattamento, le corrette misure per l'accesso ai sistemi e gli obblighi di custodia dei dati.

Infine, si segnala che l'apparato di videosorveglianza presenta un sistema di autorizzazione che prevede il controllo degli accessi effettuati per visionare le registrazioni mediante username e password con scadenza periodica e cambio in autonomia delle credenziali.

Inoltre, il sistema di autorizzazione prevede la presenza di diversi profili di autorizzazione all'accesso alle immagini:

- I. Operator: accesso in sola visualizzazione
 - II. Supervisor: accesso sia in visualizzazione che in registrazione
 - III. Administrator: accesso in visualizzazione, in registrazione e modifica configurazione di sistema.
- l'accesso alle immagini registrate sarà tracciato mediante log, al fine di monitorare eventuali accessi non autorizzati.
 - Le credenziali di autenticazione, che consentono l'accesso alle immagini, saranno conservate in busta chiusa e sigillata, in area riservata, la quale sarà aperta solo nei casi e per le finalità indicate. Sarà quindi adottato un sistema per la gestione delle password, in modo da limitare l'accesso al sistema di videosorveglianza, anche al personale autorizzato.

18. OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il responsabile esterno del trattamento deve garantire l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate in particolare al fine di assicurare, per impostazione predefinita, che i dati non siano resi accessibili ad un numero indefinito di persone (es. tramite credenziali di accesso).

Inoltre, egli è tenuto ad adempiere agli obblighi di cui al GDPR (cfr. artt. 32, 33, 34, 35, 36) e, in particolare, a:

- Adottare e documentare l'adozione di misure tecniche ed organizzative tali da garantire il rispetto della normativa vigente;
- Adottare e documentare, per i sistemi di videosorveglianza e nello svolgimento dei servizi allo stesso affidati, l'adozione delle misure di sicurezza richieste dall'art. 32 del GDPR, tenendo conto della natura dei dati e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- Informare il Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza di una violazione dei dati o di incidenti che posano impattare in modo significativo sui dati personali;
- Assistere il titolare nel garantire il rispetto degli obblighi previsti dagli artt. 32, 33, 34, 35, 36 del GDPR;
- Garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiamo un adeguato obbligo legale di riservatezza.

19. MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Le società incaricate di effettuare opere di manutenzione/revisione dei sistemi di videosorveglianza – all'uopo nominate responsabili esterne del trattamento - potranno accedere ai sistemi di registrazione tramite specifiche credenziali prive di abilitazione alla visione delle immagini.

Qualora sia necessario operare degli interventi di manutenzione sui sistemi di videosorveglianza che implicino l'accesso alle immagini da parte degli addetti alla manutenzione, sarà possibile unicamente se esso risulta indispensabile all'espletamento dell'attività manutentive e comunque sempre in presenza di soggetti incaricati dotati delle credenziali di autenticazione abilitate alla visione delle immagini.

Le sopraccitate società, inoltre, dovranno custodire un registro denominato “registro degli interventi” in cui annotare, per ogni intervento effettuato, le seguenti informazioni:

- Data di accesso;
- Nominativo e/o codice identificativo dell'operatore

20. PROCEDURA PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA O SOSTITUZIONE DI QUELLI ESISTENTI

Nel caso di installazione di nuovi impianti o di sostituzione/modifica di quelli esistenti, dovrà essere seguita la procedura sotto riportata:

- La richiesta dovrà essere adeguatamente motivata ed in linea con il principio di proporzionalità;
- La richiesta andrà indirizzata all'ufficio Amministrativo, che attiverà la procedura interna sia da un punto di vista tecnico-patrimoniale che dei diritti dei soggetti interessati;
- Ad esito di tale procedura, la richiesta verrà sottoposta all'organo decisionale competente.

21. DISTRIBUZIONE DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ

Titolare del Trattamento: Fondazione Casa di riposo dr. Luigi e Regina Sironi Onlus, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*.

Responsabile Esterno del Trattamento dei Dati Personali: Rigamonti Giuseppe Snc di Rigamonti Mauro & C.

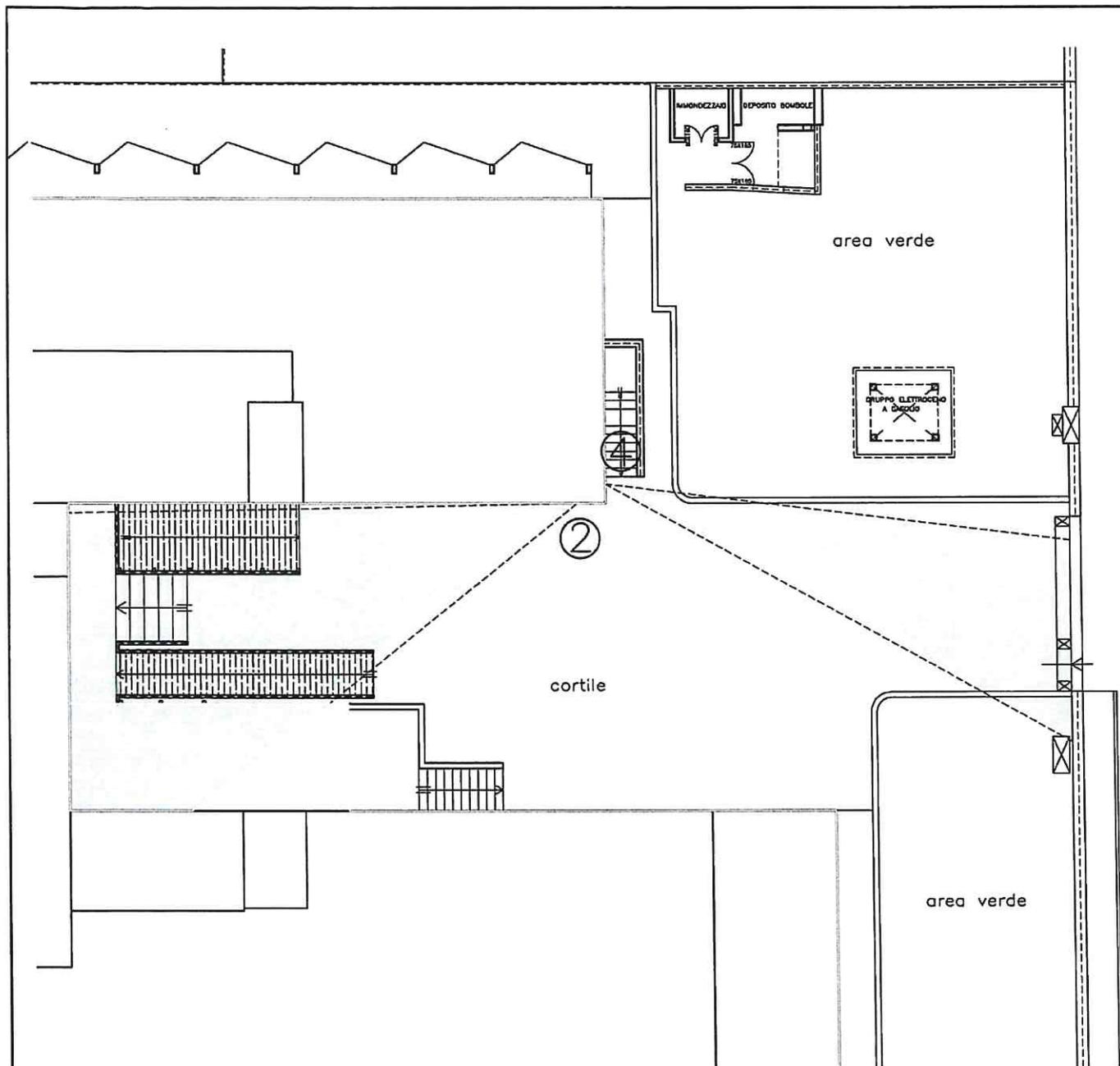
Autorizzato alla Custodia delle copie delle credenziali e chiavi di accesso: Fumagalli Elisabetta

Autorizzato alla Custodia delle Aree e dei Locali: Fumagalli Elisabetta

Designati del Trattamento dei Dati Personali:

Autorizzati al trattamento:

- ✓ (visualizzazione e registrazioni): Fumagalli Elisabetta



- PROIEZIONE CONO IMMAGINE TELECAMERA DI SORVEGLIANZA
 ① RILEVAZIONE INGRESSO VIA LOCATELLI
 ② RILEVAZIONE ENTRATA GRUTTURA INGRESSO PRINCIPALE
 PORTE LATERALI ANTINCENDIO

LE PARTI TRATTEGGIATE IN COLOR VERDE
 SONO SEGNALATE AL FINE DI DELIMITARE LA PROIEZIONE DELL'IMMAGINE
 PER MAGGIOR COMPrensIONE
 SI ALLEGA COPIA IMMAGINI DAL MONITOR DI SICUREZZA

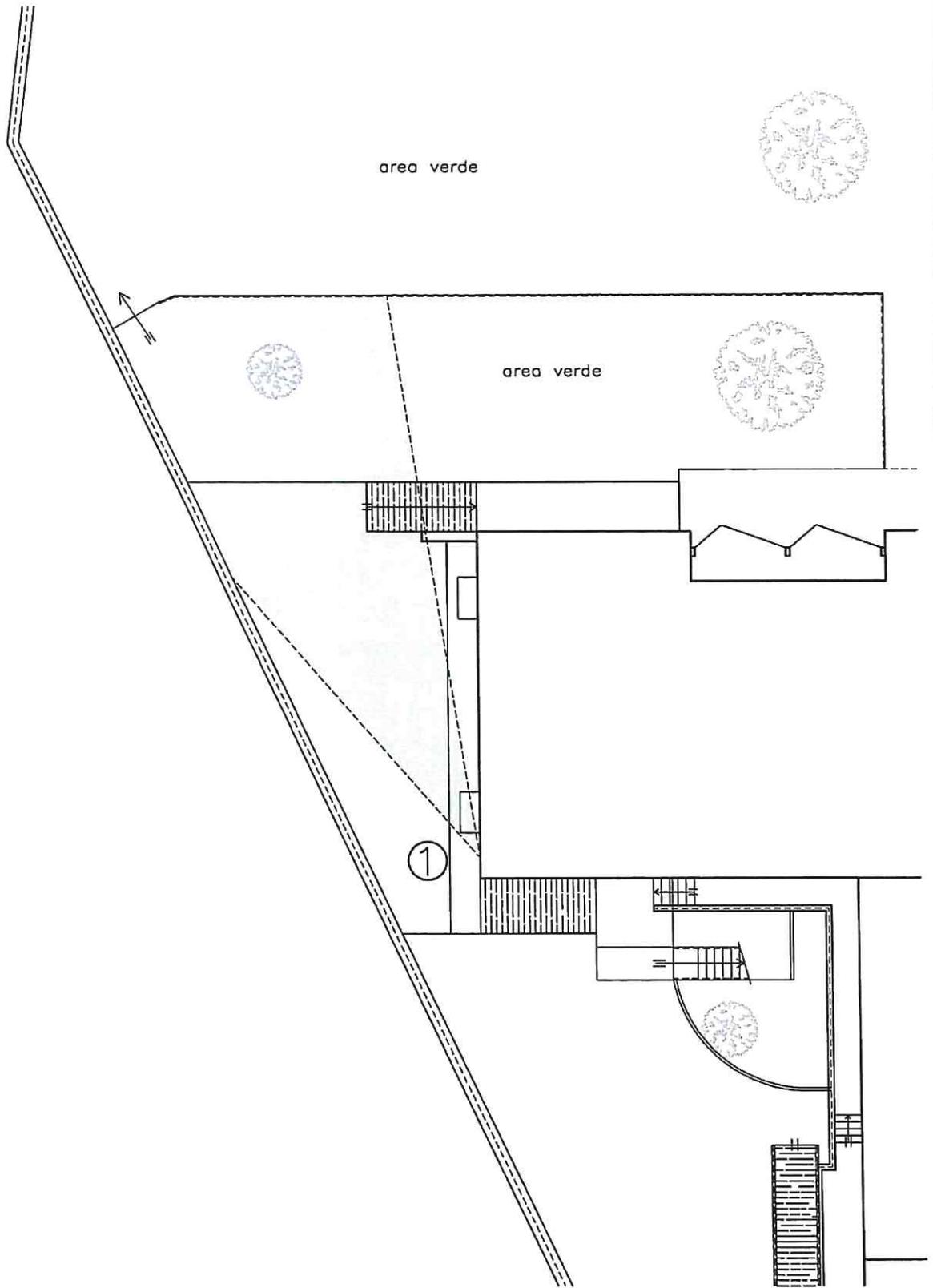
area verde

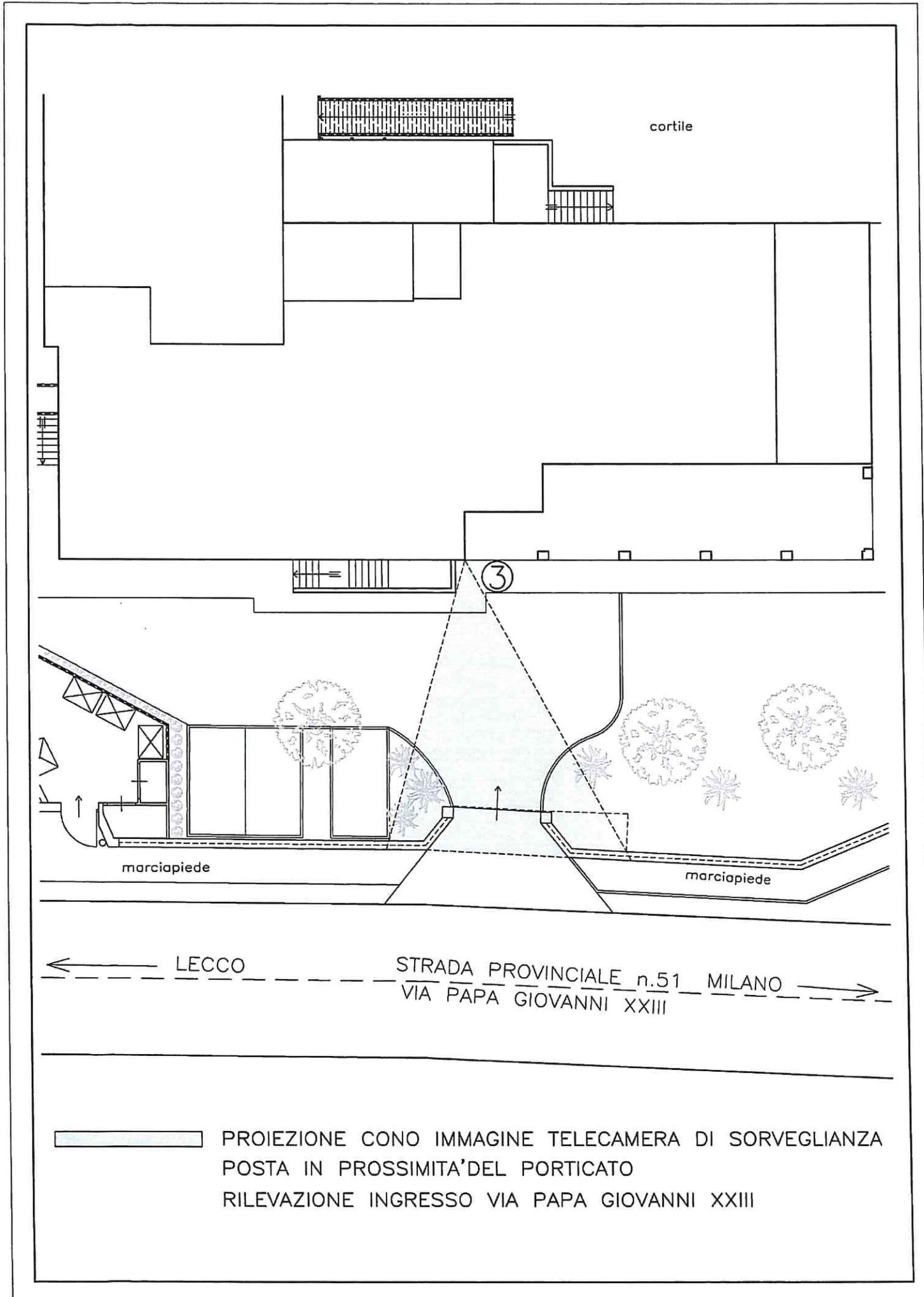
area verde

1



PROIEZIONE CONO IMMAGINE TELECAMERA DI SORVEGLIANZA
POSTA CONFINE CON PARCO REPARTO GIALLO/ROSSO





cortile

3

marciapiede

marciapiede

LECCO

STRADA PROVINCIALE n.51 MILANO
VIA PAPA GIOVANNI XXIII

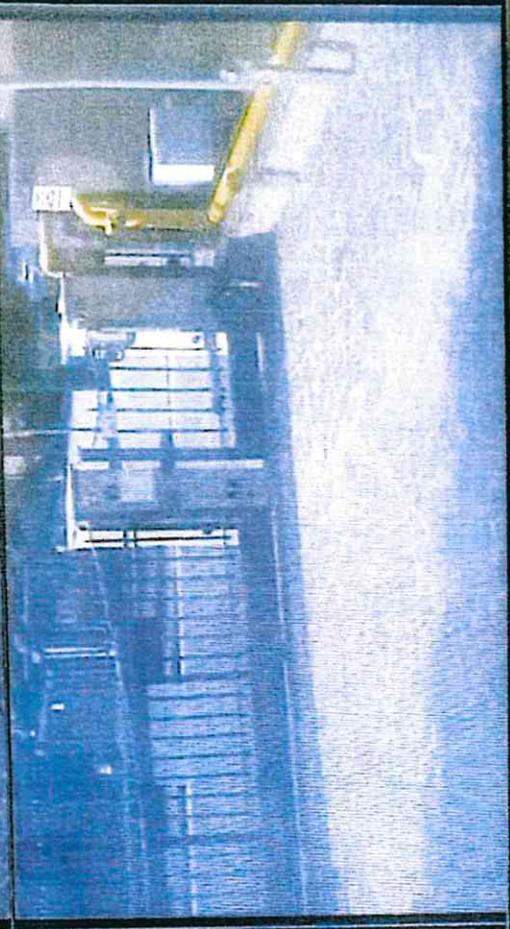


PROIEZIONE CONO IMMAGINE TELECAMERA DI SORVEGLIANZA
POSTA IN PROSSIMITA' DEL PORTICATO
RILEVAZIONE INGRESSO VIA PAPA GIOVANNI XXIII

2

3

LED



93V

PHILIPS

1

4